Vern

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

SCUOLA DI STORIA DEL RISORGIMENTO

Roma, 20. I. 55

Caríssimo,

grazie per la tua chiara, precisa ed esplicita lettera. Non temere! Non faccio terne, perché, onestamente, oggi, ci sono almeno sei giovani meritevoli di andare in cattedra per Storia del Risorgimento. Ed io, purtroppo, appartengo ancora ad una generazione che giudica secondo il valore dei titoli e non secondo la appartenenza a questa scuola o a quella. Credo di avere dato sufficiente prova ogni volta che sono stato [illegible] e quando sono stato giudice di concorso. Non appartengo a cricche, letterarie o accentrate di alcun genere: non dipendo da nessuno, non ho interessi personali da difendere. Ergo, ti ripeto, sta tranquillo. E se [illegible] dicano qualcosa in contrario, sii pur certo che si tratta, come dice Lelio ad Orlando, nel "Bugiardo", di "pretesse impertinenti".

Ho parlato a De Stefano di aiutarlo

e lo vedo già aiutando, reggendo: uno a
tuo padre per la Commissione di Storia Medievale.
Ma tu, forse, non cadrai dalle nuvole se ti dico che
... dall'Alpi al Libeo, tutti, una voce dicentes, vanno
affermando che in quel concorso (maggioranza Chabod,
Morghen, Dupré) vincerà: 1° Violante, 2° Manselli,
3° Labrna. Saremo "spiritose inventioni" anche queste,
ma circolano. E me della Storia Medievale importa
poco: quattro anni fa non si riuscì a far terna;
oggi... hanno collocato due medievisti in un concorso
di Storia generale, si preparano a collocarne tre in uno
specifico... e si parla già di un nuovo concorso di Storia
generale per completare il collocamento.
E tu vuoi che io perda tempo a pubblicare terne
di accoppiamento? Ma se non sono nemmeno sicuro
di lasciarvi votare come Commissario, tanto poco mi
piacciono certi agiamenti dei giovani d'oggi,
che si denigrano gli uni con gli altri a base di
recensioni! No, caro Cochrane, mi accorgo davvero
di essere troppo vecchio e di appartenere ad un'epoca
nella quale il nero era nero, il bianco bianco e i con-
correnti si astenevano dall'attaccarsi o dal farsi attaccare
per interposta persona.
Ma grazie di tutto, sempre. E
arrivederci! Ti abbraccio
il tuo - Giosa -

Personale

Roma, 15-XII-1955

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Caro Cocchiara,

forse a quest'ora già saprai l'esito del concorso di Perugia. Ad ogni modo, abbiamo consegnato la relazione oggi alle 14: domani sarà esaminata dal Consiglio superiore. È riuscito Panerai con 5 voti; 2° la Moretti con 3 (contro 2 a R. Romeo); 3° Rosario Romeo (due voti a Paolo Alatri). Mi duole per Alatri, ma, al vaglio severo di Martini e di Valeri, certi difetti di impostazione e una certa fretta giornalistica (delle sue preoccupazioni politiche non ci siamo occupati, ovviamente) sono apparsi in maniera

Presidente. La buona volontà dei miei
valutatori ha dovuto lucidarsi. Ché è
stata fatta una relazione molto favorevole
e vi è persino un po' esagerato riferendosi
ad una frattura comunitaria (come era
stato fatto per Rosso dalla precedente)
con i due voti. E ci siamo impegnati tutti
cinque ad aiutarlo concretamente.

Che possibilità ci sono per la cattedra?
Ho l'impressione che Palermo
un po' lontana. E se così fosse, preferirebbe
la Morelli? Le rispondo sinceramente, come
scrivo di ricerca, siciliana di origine, efficacia
didattica (sperimentata due anni a Cagliari come
incaricata e nei corsi fatti a Roma). Del concorso
esce molto bene. E, sentimentalmente, non
mi dispiacerebbe che il primo allievo della mia scuola
(mi laureò con me nel '35) mi succedesse, a distanza
d'anni, sia pure, nella mia prima cattedra.
Grazie per avermi aiutato praticamente per ottenere il./

Personale

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

RASSEGNA STORICA DEL RISORGIMENTO

Roma, 16-XII-1955

VITTORIANO (TEL. 63.526)

Carissimo,

faccio seguito alla mia di ieri per confermarti non solo l'esito del Concorso di storia del Risorgimento, che dovette essere stato trasmesso al Consiglio Superiore per l'approvazione, ma, per suggerimento di Pagliaro, che mi ha telefonato poco fa, per pregarti di promuovere un voto della vostra Facoltà in favore della chiamata della signorina Morelli.

Questo, bene inteso, se intendete chiamarla.... Vi debbo dire – come, infatti, è – che il prof. Ettore Passerin d'Entrèves (1° ternato) vi consta aspirare ad altra cattedra (Pisa), ove, quasi certamente, verrà chiamato in gennaio; subordinatamente, e con tutte le riserve per i diritti di Passerin, potreste esprimere il voto di avere Emilia Morelli (2ª ternata).

Quest'ultima, laureata nel 1935, dal 1° gennaio 1938 vicedirettrice del Museo Centrale del Risorgimento in Roma, dal 1941 assistente alla cattedra di St. del Risorg. (1° luglio 1948 assistente di ruolo, grado X; 1° luglio 1951, id., gr. ~~XI~~ IX; 1° aprile 1955, aiuto) dal 1942 libera docente in Storia del Risorgimento, dal 1952 segretario generale dell'Istituto per la Storia del Risorgi-

mento, ha avuto l'incarico di Storia del Risorgimento nell'università di Cagliari per gli anni 1946-47, 47-48, 48-49, e di Storia moderna nella stessa (per la laurea in Scienze politiche) negli anni '47-48, 48-49. A questi incarichi ha rinunciato volontariamente (per la malattia del padre). Ha un bagaglio di 51 pubblicazioni (5 volumi originali; 7 di pubblicazioni di fonti: 4 Epistr. Bixio, 1 Diario Romano Farini, 1 Lettere di Benedetto XIV, 1 Verbali del Comitato esecutivo della Rep. Rom. del 1849; 35 saggi minori e articoli vari. Conosce e parla perfettamente inglese e francese; ha studiato negli archivi di Londra, di Parigi e di Vienna. È il solo italiano ed uno dei pochissimi inglesi cui sia stato concesso di studiare nell'archivio Palmerston. A Londra ha organizzato nell'inverno '52-53 una mostra sui rapporti tra Italia e Inghilterra nel Risorgimento.

Insomma, anche a nome di Pagliaro, e salvo i diritti di Paneroni, te la raccomando caldamente come un elemento degno. Farete un degno acquisto.

Bene inteso, la signorina Modelli avrebbe il mezzo riguardo per Alatri. Aggiungo che è cattolica, ma non clericale. Appartiene spiritualmente al Risorgimento....

E adesso "mezzo l'ho incontrati, ormai per te di vita", Omaggi alla tua signora. A te un abbraccio dal tuo Chiaro